



## **TRIBUNALE DI TORINO**

### **SEZIONE LAVORO**

**Proc. RGL 2399/2024**

### **ORDINANZA**

Il Giudice, a scioglimento della riserva che precede;

RILEVATO che con ordinanza del 18/7/2024 era stata individuata, quale persona contro-interessata rispetto alle pretese del ricorrente, e quindi quale litisconsorte necessaria, la sola Berta Katuscia, in quanto ultima assunta dal Comune di Torino attingendo dalla graduatoria (approvata con Determinazione Dirigenziale 22.6.2023 n. 3398) dei vincitori del concorso per titoli ed esami, per la copertura di 8 posti nel profilo specifico di educatore professionale - profilo di riferimento "direttivo" (cat. d1) (procedura s.p. 02/22, indetta con bando del 10/2/2022; in sede di quel provvedimento si è ritenuto che, laddove le domande del ricorrente dovessero trovare accoglimento, mediante declaratoria del suo diritto all'assunzione quale educatore professionale, nel profilo sopra descritto, le posizioni giuridiche delle persone con posizioni inferiori alla sua nella graduatoria, ma comunque assunte, non avrebbero mutamenti di sorta; diversamente, la posizione della Berta, quale ultima assunta tra gli idonei individuati dalla predetta graduatoria, sarebbe condizionata dall'eventuale assunzione del ricorrente, posto che in tale ipotesi la stessa risulterebbe in sovrannumero rispetto ai posti che concretamente il Comune di Torino ha determinato di coprire attingendo dalla graduatoria; RILEVATO che all'udienza del 25/10/2024 il Comune di Torino ha rappresentato una situazione in fatto ed in diritto ben diversa da quella che aveva condotto all'individuazione della Berta Katuscia quale litisconsorte necessaria; infatti, ad oggi costei non è più l'ultima persona assunta, avendo l'Ente

locale proceduto, nel frattempo, ad altre assunzioni (in ragione dello smobilizzo di risorse finanziarie a ciò deputate), e potendo provvedere ad ulteriori assunzioni sino a scadenza della graduatoria (e quindi sino al giugno del 2025);

RITENUTO, di conseguenza, che, in ragione di tale situazione “mobile” delle assunzioni mediante chiamata dalla graduatoria, non sia ad oggi possibile individuare un soggetto “ultimo assunto”, che verrebbe pregiudicato dall’eventuale accoglimento delle domande del ricorrente, ma deve invece ritenersi che tutte le persone presenti nella graduatoria degli idonei, approvata con Determinazione Dirigenziale 22.6.2023 n. 3398, nelle posizioni comprese tra la Berta Katuscia (già chiamata in causa ritualmente) e l’ultima posizione compresa, siano potenziali contro-interessati rispetto alla posizione del ricorrente, per le ragioni già esposte;

RITENUTO che, in ragione del consistente numero dei litisconsorti come sopra individuati, e vista l’istanza formulata in udienza da parte ricorrente, debba ordinarsi, per la loro evocazione in giudizio, forma di notifica individuata dallo scrivente ai sensi dell’art. 151 cpc; in particolare, si individuano le seguenti modalità:

A) pubblicazione, su istanza di parte ricorrente, di un avviso sul sito web istituzionale della Città di Torino dal quale risulti:

- 1) l’autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede, il numero di registro generale del ricorso, la data e l’ora dell’udienza che si fissa nella parte dispositiva del presente provvedimento;
- 2) il nome e cognome della parte ricorrente e l’indicazione dell’Amministrazione convenuta;
- 3) copia del **ricorso introduttivo**, della **presente ordinanza**, dell’indicazione dei **controinteressati, nominativamente individuati mediante apposito elenco** redatto da parte ricorrente, con riferimento alle persone presenti nella graduatoria approvata con Determinazione Dirigenziale 22.6.2023 n. 3398 per la procedura concorsuale s.p. 02/22, tutte le posizioni comprese tra quella di Berta Katuscia e l’ultima posizione degli idonei;
- 4) indicazione dell’autorizzazione data alla notifica ai sensi dell’art. 151 cpc da parte della scrivente autorità giudiziaria;

B) in ordine alle prescritte modalità il Comune di Torino ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito web istituzionale – previa consegna da parte della parte ricorrente - copia degli atti indicati ai punti da A1) a A4), in calce ai quali dovrà essere inserito un avviso contenente l'avvertimento che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione della presente ordinanza (di cui dovranno essere riportati gli estremi);

C) il Comune di Torino non dovrà rimuovere dal proprio sito web istituzionale, sino alla pubblicazione della sentenza di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita;

D) il Comune di Torino dovrà rilasciare alla parte ricorrente un attestato nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione nel sito del ricorso e della presente ordinanza, integrati dai suindicati avvisi; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;

RITENUTO che debba darsi a parte ricorrente **termine perentorio di giorni 30**, dalla comunicazione della presente ordinanza, per procedere alla pubblicazione di quanto sopra indicato presso il Comune di Torino, con deposito della **prova del compimento di tali prescritti adempimenti**, unitamente a **copia (in formato pdf nativo) dell'elenco nominativo dei litisconsorti necessari (punto A3) della presente ordinanza)** nel fascicolo telematico entro il **successivo termine perentorio di 10 giorni** dall'adempimento;

#### PQM

- visto l'art. 151 cpc, autorizza la notifica ai contro-interessati/litisconsorti necessari, nelle forme indicate in motivazione, e con i termini perentori parimenti indicati in motivazione;

- fissa nuova udienza ex art. 420 cpc per il giorno **17/1/2025 ore 11.30, in presenza**, aula 23203, piano secondo, c.so Vittorio Emanuele II n. 130, Palazzo di Giustizia di Torino;

- avverte i contro-interessati/litisconsorti necessari, che la loro costituzione in giudizio dovrà avvenire almeno dieci giorni prima dell'udienza come sopra fissata, mediante deposito di comparsa di costituzione in Cancelleria a pena di decadenza dalle facoltà di cui all'art. 416 c.p.c.

Torino, 28/10/2024

IL GIUDICE

Dott. Simone Romito

Avviso

Si avverte che la pubblicazione del presente documento è effettuata in esecuzione dell'Ordinanza del Tribunale di Torino, Sezione Lavoro, del 28/10/2024 (R.G.L. n. 2399/2024 - G.I.: Dr. Simone Romito).